

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA

## REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA Giovedì, 20 febbraio 1947

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-23 841-737 850-144

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

## ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 -  
Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.  
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

## AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sortaggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 -  
Un fascicolo: prezzi vari.

## ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 -  
Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.  
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 678.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Trapani. Pag. 578

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 679.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia di Maria SS.ma del Rosario nel comune di Bi-  
sacquino (Palermo) . . . . . Pag. 573

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 680.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia di San Sebastiano, in località Chiesuola della  
frazione San Pancrazio del comune di Russi (Ravenna).  
Pag. 573

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 681.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Palo del Colle  
(Bari) . . . . . Pag. 573

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO  
6 settembre 1946, n. 682.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della  
parrocchia della Beata Vergine delle Grazie e di San Grato  
Vescovo, in frazione Tetti del comune di Rivoli (Torino).  
Pag. 573

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione  
ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia  
di Verona . . . . . Pag. 573

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1947.

Prezzi di cessione dei fiammiferi di provenienza U.S.A.  
Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza  
della Cassa rurale ed artigiana di Cefalù (Palermo).  
Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione delle aliquote d'imposta su alcuni tipi di fiam-  
miferi per il periodo 1° giugno 1945 - 31 maggio 1946.  
Pag. 580

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiam-  
miferi . . . . . Pag. 581

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del diritto di monopolio sui pezzi di ricambio  
degli apparecchi di accensione . . . . . Pag. 581

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur.  
Pag. 582

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai.  
Pag. 582

Ministero delle finanze e del tesoro: Media dei cambi e  
dei titoli . . . . . Pag. 582

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bol-  
lettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settem-  
bre 1946 . . . . . Pag. 583

# LEGGI E DECRETI

## DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 678.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Trapani.

N. 678. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Amministratore apostolico della Diocesi di Trapani in data 1° ottobre 1932, integrato con decreto del Vescovo di Trapani in data 2 febbraio 1940, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Trapani.

Visto, il Guardasigilli: GULLO  
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

## DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 679.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario nel comune di Bisacquino (Palermo).

N. 679. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Monreale in data 19 marzo 1945, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario nel comune di Bisacquino (Palermo).

Visto, il Guardasigilli: GULLO  
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

## DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 680.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Sebastiano, in località Chiesuola della frazione San Pancrazio del comune di Russi (Ravenna).

N. 680. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Forlì in data 25 novembre 1941, integrato con postilla 3 settembre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di San Sebastiano, in località Chiesuola della frazione San Pancrazio del comune di Russi (Ravenna).

Visto, il Guardasigilli: GULLO  
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

## DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 681.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Palo del Colle (Bari).

N. 681. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Bari in data 7 febbraio 1945, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Palo del Colle (Bari).

Visto, il Guardasigilli: GULLO  
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

## DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 682.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine delle Grazie e di San Grato Vescovo, in frazione Tetti del comune di Rivoli (Torino).

N. 682. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Torino in data 27 maggio 1944, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Vergine delle Grazie e di San Grato Vescovo, in frazione Tetti del comune di Rivoli (Torino).

Visto, il Guardasigilli: GULLO  
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

## DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Verona.

IL MINISTRO  
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per la durata di giorni 90, con la decorrenza per ciascun lavoratore dalla data della presentazione della domanda, la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione di cui agli articoli 2 e 3 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, ai lavoratori dell'industria metalmeccanica ed edile della provincia di Verona, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che si trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbano essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 7 dicembre 1946

**p. Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale**  
CASSIANI

**Il Ministro per il tesoro**  
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1947  
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 193.

(882)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1947.

Prezzi di cessione dei fiammiferi di provenienza U.S.A.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il regio decreto legislativo 27 maggio 1946, numero 501;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1945, che stabiliva l'imposta sui fiammiferi di importazione U.S.A., registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1945, registro n. 1, foglio n. 143;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Considerata la necessità di stabilire il prezzo di cessione al Consorzio e di vendita al pubblico, le spese di ricondizionamento e le aliquote d'imposta dei fiammiferi d'importazione Alleata: svedesi U.S.A. e Minerva U.S.A.;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

#### Articolo unico.

I prezzi di cessione al Consorzio Industrie Fiammiferi e di vendita al pubblico, le spese di ricondizionamento e le aliquote d'imposta sui sottonotati tipi di fiammiferi di provenienza Alleata, da chiunque vengano ceduti al Consorzio, sono stabiliti nelle misure di cui al prospetto che segue:

Tipi di fiammiferi	Prezzo di cessione al Consorzio	Spese di ricondizionamento e quota C. I. F.	Aliquota d'imposta	Aggio al rivenditore	Prezzo di vendita al pubblico
1. Scatola con 40 fiammiferi di legno paraffinato, del tipo svedese . . . . .	1, 3013	0, 4152	2, 0435	0, 24	4 —
2. Bustina con 20 fiammiferi di carta al sesquisolfuro di fosforo . . . . .	1 —	0, 3952	0, 4848	0, 12	2 —

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 gennaio 1947

**Il Ministro: SCOCCIMARRO**

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947  
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 30. — EMANUELE  
(966)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cefalù (Palermo).

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 28 maggio 1943, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Cefalù, società cooperativa in nome collettivo, e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Visto il provvedimento in data 22 dicembre 1943, del Governo Militare Alleato, con il quale il rag. Salvatore Lo Curto venne nominato membro del Comitato di sorveglianza presso la Cassa predetta;

Considerato che il rag. Lo Curto ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Vincenzo Micciché di Angelo è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cefalù, società cooperativa in nome collettivo, con sede in Cefalù (Palermo), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta, indicati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 1° febbraio 1947

(744)

**p. Il Ministro: PETRILLI**



## DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione delle aliquote d'imposta su alcuni tipi di fiammiferi per il periodo 1° giugno 1945 - 31 maggio 1946.

IL MINISTRO  
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1944, registrato il 30 dicembre 1944, registro n. 1, foglio n. 23;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1945, registrato il 22 febbraio 1945, registro n. 1, foglio n. 24;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501;

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1946, registrato il 20 agosto 1946, registro n. 1, foglio n. 257;

Considerato che le gravi oscillazioni, specialmente nella mano d'opera, hanno reso eccessivamente aleatoria, sia per l'Erario che per le fabbriche, la determinazione dei costi non basati sopra attendibili dati di consuntivo;

Ritenuto necessario procedere alla revisione dell'imposta a carattere nazionale in base al succitato decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393, limitandola al 31 maggio 1946, alla quale data venivano a scadere le convenzioni coi C.I.F.;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Articolo unico.

Le aliquote d'imposta sui sottoelocati tipi di fiammiferi estratti dalle fabbriche nel periodo 1° giugno 1945-31 maggio 1946 sono stabilite nelle misure di cui al prospetto che segue:

A nord della linea Lucca-Rimini.

TIPI DI FIAMMIFERI	dal 1° giugno all'11 giugno 1945	dal 12 giugno al 31 dicembre 1945	dal 1° gennaio al 30 aprile 1946	dal 1° maggio al 31 maggio 1946
Scatola di cartone con 100 cerini ridotti, con sesquisolfuro di fosforo . . . . .	— 180,42	7,58	383,58	383,58
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale . . . . .	— 104,82	— 10,82	177,18	177,18
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto . . . . .	— 90,56	3,44	191,44	191,44
Bossolo con 100 fiammiferi di legno paraffinato con capocchia al sesquisolfuro di fosforo variamente colorata . . . . .	— 324,98	— 230,98	145,02	145,02
Bustina con 28 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva . . . . .	— 102,74	— 22,84	127,56	108,76
Doppia bustina con 48 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva . . . . .	— 141,02	— 9,42	234,98	216,18
Busta pubblicitaria con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva gigante . . . . .	— 369,55	— 275,55	— 87,55	— 87,55
Scatola con 30 fiammiferi con fosforo amorfo tipo controvento normale . . . . .	— 316,84	— 222,84	— 34,84	— 34,84
Astuccio con rotolo di 100 fiammiferi . . . . .	— 761,97	— 500,97	75,03	75,03
Astuccio con rotolo di 300 fiammiferi . . . . .	— 2028,50	— 1308,50	311,50	311,50
Astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali . . . . .	— 196,15	— 102,15	85,85	85,85

A sud della linea Lucca-Rimini.

TIPI DI FIAMMIFERI	dal 1° giugno 1945 al 30 aprile 1946	dal 1° maggio al 31 maggio 1946
Scatola di cartone con 100 cerini ridotti, con sesquisolfuro di fosforo . . . . .	383,58	383,58
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale . . . . .	177,18	177,18
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto . . . . .	191,44	191,44
Bustina con 28 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva . . . . .	127,56	108,76
Doppia bustina con 48 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva . . . . .	234,98	216,18
Astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali . . . . .	85,85	85,85
Bustina A.M.G. con 40 fiammiferi di cartoncino con sesquisolfuro di fosforo . . . . .	69,70	69,70

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

Registro Monopoli n. 1, foglio n. 33. — EMANUELE

(1963)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi.

IL MINISTRO  
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1945, registrato il 22 febbraio 1945, registro n. 1, foglio n. 24;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501;

Visto il decreto Ministeriale 28 gennaio 1947, registrato il 13 febbraio 1947, registro n. 1, foglio n. 30;

Considerato che nel periodo afferente alla prossima revisione dell'imposta (1° giugno 1946-31 maggio 1947) i prezzi delle materie prime e i costi della mano d'opera saranno sensibilmente aumentati per cui le maggiori quote che dovranno essere riconosciute alle fabbriche verranno ad incidere sull'imposta stessa;

Ritenuta la necessità di assicurare all'Esercizio il provento dell'imposta anzidetta;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

*Articolo unico.*

A decorrere dal 20 febbraio 1947 il prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi è stabilito come segue:

*Fiammiferi di cera:*

1) scatola di cartone con 100 cerini normali con sesquisolfuro di fosforo, L. 10;

2) scatola di cartone con 100 cerini ridotti con sesquisolfuro di fosforo, L. 10;

3) scatola di legno con 50 cerini normali con fosforo amorfo, L. 5;

4) bustina di cartoncino con 20 cerini grossetti con fosforo amorfo, L. 5;

*Fiammiferi di legno paraffinato:*

5) scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale, L. 5;

6) scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto, L. 5;

7) bossolo con 100 fiammiferi di legno paraffinato con capocchia al sesquisolfuro di fosforo variamente colorata, L. 10;

8) busta pubblicitaria con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva gigante, L. 7;

9) scatola con 30 fiammiferi con fosforo amorfo tipo controvento normale, L. 7;

10) bustina di cartoncino con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva controvento, L. 5;

*Fiammiferi di cartoncino paraffinato:*

11) astuccio con rotolo di 100 fiammiferi, L. 15;

12) astuccio con rotolo di 300 fiammiferi, L. 45;

*Fiammiferi di legno solforati:*

13) astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali, L. 5;

14) d'importazione Alleata: scatola con 40 fiammiferi di legno paraffinato del tipo svedese, L. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

Registro Monopoli n. 1, foglio n. 32. — EMANUELE

(965)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del diritto di monopolio sui pezzi di ricambio degli apparecchi di accensione.

IL MINISTRO  
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 478;

Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1930 sulla determinazione della misura del diritto fisso erariale dovuto sui pezzi di ricambio per apparecchi d'accensione a pietrina focaia;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1946 che aumenta i diritti erariali sugli apparecchi d'accensione, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1946, registro n. 1, foglio n. 37;

Considerato che il diritto fisso sui pezzi di ricambio per apparecchi di accensione a pietrina focaia è tuttora quello stabilito dal succitato decreto Ministeriale 19 dicembre 1930, mentre il diritto erariale sugli apparecchi di accensione è stato fortemente aumentato;

Ritenuta l'opportunità di adeguare la misura del diritto fisso sui pezzi di ricambio alla maggiorazione subita nel frattempo dal diritto erariale sugli apparecchi d'accensione a pietrina focaia;

Viste le proposte della Commissione di cui all'art. 1 del suddetto decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Decreta:

*Articolo unico.*

A decorrere dal 20 febbraio 1947, il diritto fisso sui pezzi di ricambio degli apparecchi di accensione a pietrina focaia denominati « rotelline » è aumentato da L. 10 a L. 50 (cinquanta) ognuno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti

Roma, addì 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

Registro Monopoli n. 1, foglio n. 31. — EMANUELE

(964)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Concessioni di exequatur

In data 14 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Nunciante De Simone, Console di Argentina a Napoli, con giurisdizione sulla Provincia stessa.

(833)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Guido d'Anna, Console onorario del Belgio a Venezia, con giurisdizione sulle provincie di Belluno, Bolzano, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.

(835)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Giuseppe Ricca, Console onorario del Paraguay a Torino.

(836)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Alessandro Arrighi, Console onorario dell'Honduras a Torino.

(837)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Antonio Comi, Vice console onorario di San Marino a Milano.

(842)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Carlo Parrini, Vice console onorario di Norvegia a Civitavecchia.

(838)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Nikilai Ivanovitch Timofeev, Console generale dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste a Genova, con giurisdizione sulle provincie della Liguria, Piemonte e Toscana.

(839)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Petrovitch Sémen Dukarev, Console generale dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste a Milano, con giurisdizione sulle provincie della Lombardia e dell'Emilia.

(840)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Emanuele Michele Consigliere, Vice console onorario del Portogallo a Palermo.

(841)

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

## Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 3 febbraio 1947:

Vettori Giulio, notaio residente nel comune di Stia, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel comune di Castel San Niccolò, stesso distretto;

Tarsia in Curia Ottavio, notaio residente nel comune di Magliano Sabino, distretto notarile di Rieti, è traslocato nel comune di Sansepolcro, distretto notarile di Arezzo;

Zani Tullio, notaio residente nel comune di Quinzano d'Oglio, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Pontevico, stesso distretto;

Ciacchi Sebastiano, notaio residente nel comune di Sassocorvaro, distretto notarile di Pesaro, è traslocato nel comune di Coriano, distretto notarile di Forlì;

Corciulo Sebastiano, notaio residente nel comune di Copertino, distretto notarile di Lecce, è traslocato nel comune di Squinzano, stesso distretto;

Bercetti Ernesto, notaio residente nel comune di Livorno Ferraris, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Santhià, stesso distretto;

Rasi Pierandrea, notaio residente nel comune di Campodarsego, distretto notarile di Padova, è traslocato nel comune di Padova;

Bergonzi Carlo, notaio residente nel comune di Parma, è traslocato nel comune di Langhirano, distretto notarile di Parma;

Volpini Giovanni, notaio residente nel comune di Cortemaggiore, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Monticelli d'Ongina, stesso distretto;

Marrocco Benedetto, notaio residente nel comune di Pietravairano, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Teano, stesso distretto;

Pastore Antonino, notaio residente nel comune di Caramanico, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, stesso distretto.

(969)

Con decreto Ministeriale del 6 febbraio 1947:

Panetta Benedetto, notaio residente nel comune di Sora, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Arpino, stesso distretto.

(968)

MINISTERO  
DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 febbraio 1947 - N. 38

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canada	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906 . . . . . 91,125

Id. 3,50 % 1902 . . . . . 84,45

Id. 3 % lordo . . . . . 66,60

Id. 5 % 1935 . . . . . 94,55

Redimibile 3,50 % 1934 . . . . . 81,775

Id. 5 % 1936 . . . . . 94,95

Obbligazioni Venezia 3,50 % . . . . . 99,10

Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948) . . . . . 99,50

Id. 5 % (15 febbraio 1949) . . . . . 99,35

Id. 5 % (15 febbraio 1950) . . . . . 99,225

Id. 5 % (15 settembre 1950) . . . . . 99,175

Id. 5 % (15 aprile 1951) . . . . . 99,225

Id. 4 % (15 settembre 1951) . . . . . 94 —

Id. 5 % quinq. 1950 (3<sup>a</sup> serie) . . . . . 98,70Id. 5 % quinq. 1950 (4<sup>a</sup> serie) . . . . . 99 —

Id. 5 % convertiti 1951 . . . . . 99 —

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*  
DI CRISTINA

# ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 18  
dal 16 al 30 settembre 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Avellino	Montemarano	B	—	1
Id.	Solofra	B	—	1
Id.	Trevico	B	—	1
Id.	Montella	B	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	Cap	—	2
Id.	Bucciano	B	—	3
Brescia	Trenzano	B	1	—
Id.	Castelmella	E	1	1
Cagliari	Narcao	B	—	1
Campobasso	Acquaviva Collecroce	B	—	1
Catanzaro	Davoli	B	—	1
Id.	Ricadi	B	—	1
Id.	Rombiolo	B	—	1
Id.	Tropea	B	—	1
Cosenza	Acquaformosa	O	—	2
Foggia	Foggia	B	1	—
Id.	Lucera	B	1	—
Id.	Rignano Garganico	BO	1	1
Id.	San Marco in Lamis	E	1	—
Frosinone	Esperia	Cap	1	—
Id.	Ceprano	B	1	—
L'Aquila	Pratola Peligna	Cap	—	1
Lecce	Soletto	B	1	—
Id.	Corigliano	B	1	—
Matera	Matera	E	1	1
Id.	Ferrandina	S	—	1
Id.	Montalbano Jonico	E	—	1
Id.	Pomarico	Cap	—	1
Id.	Stigliano	B	—	1
Pescara	Manoppello	B	—	1
Potenza	Muro Lucano	E	—	1
Roma	Campagnano di Roma	O	—	1
Id.	Trevignano	O	1	—
Id.	Zagarolo	O	—	1
Salerno	San Gregorio Magno	O	1	—
Sassari	Buddusò	B	1	—
Terni	Terni	B	1	—
Torino	San Mauro Torinese	B	—	1
			13	29
Carbonchio sintomatico				
Forlì	Verghereto	B	—	1
Latina	Terracina	B	—	1
Matera	Montalbano Jonico	B	1	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Id.	Nova Siri	B	—	1
			2	3
Afta epizootica				
Agrianto	Naro	B	6	—
Alessandria	Alice Belcolle	B	—	1
Id.	Avolasca	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Alessandria	Camino	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Cellamonte	B	1	—
Id.	Cerrina	B	1	—
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Gavi	B	—	4
Id.	Giarole	B	—	1
Id.	Lu Monferrato	B	—	1
Id.	Monbello Monferrato	B	3	—
Id.	Occimiano	B	—	1
Id.	Odalengo Grande	B	2	—
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	4	—
Id.	Rosignano Monferrato	B	1	—
Id.	Sala Monferrato	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	—	1
Id.	Serralunga di Crea	B	1	—
Id.	Serravalle Libarna	B	—	1
Id.	Solero	B	—	1
Id.	Stazzano	B	—	1
Id.	Valenza	B	1	1
Arezzo	Terranova Bracciolini	B	—	2
Asti	Grazzano	B	—	1
Id.	Asti	B	—	3
Id.	Vinchio	B	—	1
Id.	Villa Corsione	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	—	2
Id.	Cortiglione	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Id.	Costigliole	B	—	1
Id.	Calosso	B	—	3
Id.	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Asti	B	9	—
Id.	Roccoverano	B	1	—
Id.	Calliano	B	2	—
Id.	Vaglio Serra	B	1	—
Id.	San Martino Alfieri	B	3	—
Id.	Cellarengo	B	2	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	3	—
Id.	Cerro Tanaro	B	5	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Avellino	Andretta	B	—	3
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	B	13	4
Id.	Carife	B	1	—
Id.	Ariano	B	1	—
Id.	Lioni	B	1	1
Belluno	Feltre	B	3	—
Id.	Lentiai	B	1	—
Id.	Mel	B	13	6
Id.	Pedavena	B	—	2
Bergamo	Alzano Lombardo	B	—	4
Id.	Bergamo	B	1	5
Id.	Bolgare	B	—	4
Id.	Bonate Sopra	B	—	1
Id.	Calcinate	B	—	4
Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Capriate San Gervasio	B	1	—
Id.	Caprino Bergamasco	B	—	1
Id.	Carenno	B	—	1
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	1
Id.	Clusone	B	—	1
Id.	Dalmine	B	1	2



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: Afta epizootica				
Bergamo	Dossena	B	—	3
Id.	Martinengo	B	2	1
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	—	1
Id.	Osio Sopra	B	1	1
Id.	Ponte San Pietro	B	1	—
Id.	Roncola	B	2	—
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Sedrina	B	2	—
Id.	Sernia	B	—	1
Id.	Solto Collina	B	—	1
Id.	Stezzano	B	1	—
Id.	Telgate	B	—	1
Id.	Torre Boldone	B	4	—
Id.	Treviglio	B	—	2
Id.	Treviolo	B	—	2
Bologna	Anzola Emilia	B	1	1
Id.	Argelato	B	—	1
Id.	Bentivoglio	B	—	3
Id.	Bologna	B	1	3
Id.	Budrio	B	1	3
Id.	Camugnano	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Castelmaggiore	B	3	3
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Imola	B	—	1
Id.	Medicina	B	1	2
Id.	Minerbio	B	—	5
Id.	Pianoro	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Id.	San Giovanni Persiceto	B	1	1
Id.	San Lazzaro di Savena	B	—	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Id.	Savigno	B	—	4
Id.	Zola Predosa	B	—	1
Bolzano	Moso	B	1	—
Brescia	Bedizzole	B	2	—
Id.	Cazzago San Martino	B	2	—
Id.	Lonato	B	1	—
Id.	Capriano Azzano	B	1	—
Id.	Palazzolo	B	2	6
Id.	Borgo San Giacomo	B	1	—
Id.	Castelmella	B	1	—
Id.	Comezzano Cizzago	B	1	—
Id.	Desenzano	B	1	—
Id.	Idro	B	1	—
Id.	Lavenone	B	3	1
Id.	Offlaga	B	1	—
Id.	Pederagnaga	B	1	—
Id.	Preseglie	B	1	—
Id.	Rezzato	B	1	—
Id.	Sabbio Chiese	B	1	1
Id.	Trenzano	B	1	—
Id.	Rodengo Saiano	B	—	1
Id.	Padenghe	S	—	2
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Urago d'Oglio	B	—	3
Id.	Marcheno	B	—	1
Id.	Pian d'Artogne	S	—	1
Id.	Manerba	B	—	1
Id.	Serle	B	—	2
Id.	Padenghe	Cap	—	1
Id.	Pontevecchio	B	—	1

  

Segue: Afta epizootica				
Brescia	Carpenedolo	B	—	1
Campobasso	Castel del Giudice	B	—	1
Id.	Pescopennataro	B	—	3
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	—	2
Id.	San Pietro Avellana	B	—	1
Como	Alserio	B	1	—
Id.	Alzate Brianza	B	4	—
Id.	Ballabio	B	1	—
Id.	Barzanò	B	—	3
Id.	Cassago Brianza	B	2	—
Id.	Colle Brianza	B	5	—
Id.	Coste Masnaga	B	3	—
Id.	Ello	B	2	—
Id.	Erba	B	—	1
Id.	Inverigo	B	6	1
Id.	Lecco	B	3	—
Id.	Lieto Colle	B	—	2
Id.	Mariano Comense	B	6	1
Id.	Merone	B	2	1
Id.	Molteno	B	—	1
Id.	Monguzzo	B	1	—
Id.	Montano Lucino	B	1	—
Id.	Nesso	B	—	1
Id.	Nibionno	B	3	4
Id.	Oggiono	B	—	5
Id.	Olginate	B	1	—
Cremona	Casalmaggiore	B	1	—
Id.	Gussola	B	1	1
Id.	Madignano	B	—	1
Id.	Martignana Po	B	—	1
Id.	Offanengo	B	1	—
Id.	Ostiano	B	—	1
Id.	Pessina Cremonese	B	1	—
Id.	Ricengo	B	1	—
Id.	Sergnano	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	—	1
Id.	Comacchio	B	—	2
Id.	Ferrara	B	4	9
Id.	Migliarino	B	—	4
Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Poggiorenatico	B	—	2
Id.	Portomaggiore	B	—	2
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	3
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—
Id.	Campi Bisenzio	B	1	—
Id.	Capraia e Limite	B	1	1
Id.	Empoli	B	5	1
Id.	Fiesole	B	15	—
Id.	Firenze	B	5	4
Id.	Fucecchio	B	—	2
Id.	Greve	B	1	1
Id.	Impruneta	B	—	1
Id.	Lastra a Signa	B	5	4
Id.	Montelupo	B	—	1
Id.	Palazzuolo	B	2	1
Id.	Pontassieve	B	5	—
Id.	Prato	B	1	—
Id.	Scandicci	B	1	4
Id.	Vaglia	B	2	1
Id.	Vicchio	B	1	—
Id.	Vinci	B	3	1
Foggia	Lucera	B	—	1
Id.	San Marco in Lamis	B	—	1
Id.	San Severo	BS	2	—
Id.	Troia	S	2	—



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Forlì	Bertinoro	B	1	—
Id.	Forlì	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	1	1
Id.	Esperia	B	1	—
Id.	Ceprano	B	1	—
Genova	Casella	O	—	1
Id.	Campomorone	B	—	1
Grosseto	Grosseto	B	—	1
Id.	Campagnatico	B	—	1
L'Aquila	Massa d'Albe	B	1	—
La Spezia	Otonovo	B	2	2
Id.	Sarzana	B	1	—
Latina	Latina	B	—	1
Lecce	Alliste	B	—	1
Lucca	Pietrasanta	B	—	2
Mantova	Bagnolo San Vito	B	1	1
Id.	Borgoforte	B	—	3
Id.	Cavriana	B	—	1
Id.	Giudizzolo	B	—	1
Id.	Marcaria	B	—	2
Id.	Marmirolo	B	—	1
Id.	Moglia	B	—	1
Id.	Monzambano	B	—	2
Id.	Motteggiana	B	2	—
Id.	Ostiglia	B	1	—
Id.	Pegognaga	B	1	3
Id.	Rivarolo Mantovano	B	—	1
Id.	Redondesco	B	1	1
Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	Roverbella	B	—	3
Id.	Roncoferrato	B	—	1
Id.	Sabbioneta	B	—	2
Id.	San Benedetto Po	B	—	1
Id.	San Giovanni Dosso	B	—	1
Id.	San Martino Argine	B	2	—
Milano	Abbiategrosso	B	—	4
Id.	Biassono	B	—	2
Id.	Briasco	B	1	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	1	1
Id.	Gorgonzola	B	—	1
Id.	Lacchiarella	B	2	1
Id.	Lodi Vecchio	B	—	1
Id.	Magenta	B	—	2
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Ossona	B	—	1
Id.	Pero	B	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Pessano con Bornago	B	—	1
Id.	Pioltello	B	—	1
Id.	Segrate	B	—	1
Modena	Bomporto	B	—	1
Id.	Campogalliano	B	1	3
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	—	1
Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Concordia	B	—	1
Id.	Fiorano Modenese	B	1	1
Id.	Formigine	B	2	1
Id.	Guiglia	B	—	1
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Id.	Mirandola	B	1	1
Id.	Modena	B	3	8
Id.	Monfestino	B	3	3
Id.	Nonantola	B	—	2
Id.	Brignano	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Modena	Sassuolo	B	1	—
Id.	Soliera	B	—	2
Id.	Spilamberto	B	—	2
Id.	Vignola	B	—	1
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Barengo	B	3	9
Id.	Borgolavezzaro	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	—	1
Id.	Briona	B	—	1
Id.	Brovello Carpugnino	B	1	—
Id.	Carpignano Sesia	B	1	3
Id.	Castelletto sopra Ticino	B	1	—
Id.	Galliate	B	2	2
Id.	Garbagna	B	1	—
Id.	Gargallo	B	—	1
Id.	Gozzano	B	—	1
Id.	Stresa Borromeo	B	2	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Id.	Trecate	B	1	5
Padova	Abano	B	—	4
Id.	Albignasego	B	3	3
Id.	Bagnoli di Sopra	B	1	—
Id.	Borgoricco	B	2	—
Id.	Bovolenta	B	—	1
Id.	Cadoneghe	B	—	1
Id.	Campodarsego	B	2	—
Id.	Campo San Martino	B	1	—
Id.	Carrara San Giorgio	B	2	—
Id.	Cartura	B	3	—
Id.	Casalserugo	B	2	2
Id.	Cittadella	B	3	4
Id.	Codenigo	B	—	1
Id.	Correzzola	B	2	—
Id.	Curtarolo	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	1	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	1	1
Id.	Massanzago	B	1	1
Id.	Mestrino	B	1	2
Id.	Monselice	B	2	1
Id.	Padova	B	3	4
Id.	Piacenza d'Adige	B	1	—
Id.	Piazzola	B	—	2
Id.	Piombino Dese	B	1	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Rubano	B	1	—
Id.	Saletto	B	1	—
Id.	San Giorgio in Bosco	B	—	13
Id.	San Pietro Viminaro	B	2	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	—
Id.	Sant'Angelo di Pione	B	—	1
Id.	Selvazzano	B	—	2
Id.	Tello	B	—	4
Id.	Trebaseleghe	B	1	2
Id.	Vigonza	B	—	2
Piacenza	Alseno	B	1	2
Id.	Bettola	B	2	—
Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Carpaneto	B	—	1
Id.	Cerignale	B	1	—
Id.	Corte Brugnattella	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Gossolengo	B	1	—
Id.	Gragnano Trebiense	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: Afta epizootica				
Piacenz	Ottone	B	4	—
Id.	Ponte dell'Olio	B	12	—
Id.	Pontenure	B	1	—
Id.	Rottofreno	B	1	2
Id.	San Giorgio Piacen-	B	1	—
	tino			
Id.	Vigolzone	B	1	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	1	—
Pisa	Cascina	B	—	3
Id.	Crespina	B	1	—
Id.	Fauglia	B	1	—
Id.	San Miniato	B	3	1
Id.	Terricciola	B	2	—
Pistoia	Pescia	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	1	—
Id.	Lugo	B	3	—
Id.	Faenza	B	3	3
Id.	Solarolo	B	1	—
Id.	Russi	B	1	—
Reggio Calabria	Careri	B	2	—
Id.	Ciminà	B	1	1
Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	B	3	—
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	3	1
Id.	Casalgrande	B	1	2
Id.	Casina	B	2	—
Id.	Castellarano	B	1	—
Id.	Castelnovo di Sotto	B	—	2
Id.	Correggio	B	1	3
Id.	Fabbrico	B	6	—
Id.	Guastalla	B	2	—
Id.	Suzzara	B	1	2
Id.	Montecchio	B	1	—
Id.	Novellara	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	3	—
Id.	Reggiolo	B	5	4
Id.	Rolo	B	—	2
Id.	Rubiera	B	—	1
Id.	San'Ilario d'Enza	B	1	—
Id.	San Martino in Rio	B	—	1
Id.	San Polo d'Enza	B	—	1
Id.	Viano	B	1	—
Rieti	Rieti	B	—	5
Roma	Perelle	B	1	—
Id.	Roma	B	—	1
Reviso	Arquà Polesine	B	1	—
Id.	Melara	B	—	1
Id.	San Martino di Ve-	B	—	1
	nezze			
Salerno	Polla	B	1	—
Savona	Celle Ligure	B	1	—
Id.	Dego	B	—	1
Id.	Roccavignale	B	2	—
Id.	Urbe	B	8	—
Siena	Poggibonsi	B	2	—
Teramo	Bellante	B	1	—
Torino	Moncalieri	B	4	1
Id.	Poirino	B	3	1
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Bussoleno	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Ulzio	B	1	—
Id.	Moriondo	B	1	2
Id.	Scalenghe	B	—	1
Id.	Carignano	B	—	1
Id.	Montanaro	B	—	1
Id.	Chieri	B	—	1

  

Segue: Afta epizootica				
Trento	Casteltesino	B	1	—
Id.	Cavalese	B	3	—
Id.	Montagna	B	—	1
Id.	Pieve Tesino	B	1	1
Id.	Roncegno	B	1	—
Id.	Sant'Orsola	B	1	—
Id.	Trento	B	1	—
Id.	Ziano	B	1	15
Treviso	Altivole	B	—	3
Id.	Arcade	B	1	—
Id.	Asolo	B	2	3
Id.	Borgo del Grappa	B	1	—
Id.	Breda di Piave	B	4	4
Id.	Caerano	B	1	—
Id.	Carbonera	B	1	—
Id.	Cappella Maggiore	B	1	—
Id.	Casale sul Sile	B	6	4
Id.	Casier	B	—	2
Id.	Castelcuoco	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	1	—
Id.	Castello di Godego	B	2	3
Id.	Cimadolmo	B	2	—
Id.	Codognè	B	2	—
Id.	Conegliano	B	—	1
Id.	Cordigliano	B	—	1
Id.	Fonte	B	—	1
Id.	Gaiarine	B	—	1
Id.	Gorgo al Monticano	B	5	1
Id.	Istrana	B	2	—
Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Mareno di Piave	B	1	—
Id.	Maserada sul Piave	B	—	1
Id.	Meduna di Livenza	B	6	—
Id.	Mogliano Veneto	B	1	4
Id.	Monastier	B	—	2
Id.	Monfumo	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	3	1
Id.	Moriago	B	2	—
Id.	Motta di Livenza	B	11	3
Id.	Nervesa della Batta-	B	—	2
	glia			
Id.	Oderzo	B	4	1
Id.	Ormelle	B	1	—
Id.	Paese	B	3	—
Id.	Ponte di Piave	B	3	—
Id.	Pederobba	B	—	1
Id.	Povegliano	B	1	2
Id.	Resana	B	—	2
Id.	Riese	B	1	—
Id.	Roncade	B	2	3
Id.	Sernaglia della Batta-	B	4	—
	glia			
Id.	Silea	B	4	—
Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	San Polo di Piave	B	5	—
Id.	San Zenone degli Ez-	B	1	2
	zelini			
Id.	San Biagio di Callalta	B	—	1
Id.	Susegana	B	1	—
Id.	Treviso	B	4	1
Id.	Trevignano	B	4	—
Id.	Vazzola	B	3	—
Id.	Vedelago	B	—	1
Id.	Vittorio Veneto	B	—	1
Id.	Villorba	B	8	—
Id.	Volpago del Montello	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Treviso	Zero Branco	B	2	—
Udine	Brugnera	B	1	—
Id.	Caneva	B	—	3
Id.	Fontanafredda	B	—	2
Id.	Pasiano di Pordenone	B	2	—
Id.	Sacile	B	3	—
Varese	Cocquio Trevisago	B	1	1
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Carnago	B	2	1
Id.	Varese	B	1	2
Id.	Luino	B	1	—
Id.	Gazzago Brabbia	B	1	—
Id.	Caravate	B	1	—
Id.	Fagnano Olona	B	1	—
Id.	Gunardo	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Id.	Comerio	B	3	2
Id.	Cantello	B	—	1
Id.	Malnate	B	—	2
Id.	Arcisate	B	—	1
Id.	Bisuschio	B	—	1
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Viggiù	B	—	1
Id.	Cislago	B	—	1
Id.	Gazzago	B	—	1
Id.	Brinzio	B	—	1
Venezia	Campagna Lupia	B	3	1
Id.	Campolongo Maggiore	B	2	1
Id.	Camponogara	B	1	3
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	1	—
Id.	Dolo	B	1	2
Id.	Fossalta di Porto- gruaro	B	3	3
Id.	Fossò	B	1	3
Id.	Grisolera	B	3	—
Id.	Marcon	B	—	1
Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Meolo	B	—	2
Id.	Mira	B	—	2
Id.	Mirano	B	1	—
Id.	Musile di Piave	B	1	1
Id.	Noale	B	2	2
Id.	Salzano	B	2	1
Id.	San Donà di Piave	B	3	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	9	3
Id.	San Michele Quarto	B	—	3
Id.	Scorzè	B	4	5
Id.	Strà	B	1	—
Id.	Torre di Mosto	B	1	—
Id.	Venezia	B	1	1
Id.	Vigonovo	B	2	—
Vercelli	Bianzò	B	3	1
Id.	Cerreto Castello	B	1	—
Id.	Cigliano	B	11	—
Id.	Crescentino	B	—	2
Id.	Crova	B	1	—
Id.	Lignana	B	—	2
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Trino	B	—	1
Id.	San Germano Vercel- lese	B	—	3
Id.	Valdengo	B	2	—
Id.	Vercelli	B	—	1
Verona	Bovolone	B	1	—
Id.	Bussolengo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Afta epizootica</i>				
Verona	Caprino	B	—	3
Id.	Castelnuovo di Verona	B	—	1
Id.	Cavaion	B	1	—
Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Rivoli	B	—	1
Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	San Bonifacio	B	—	1
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	—
Id.	San Pietro in Cariano	B	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	B	—	1
Id.	Verona	B	1	4
Id.	Villafranca di Verona	B	1	—
Id.	Zeyio	B	—	1
Vicenza	Albettone	B	—	2
Id.	Altavilla Vicentina	B	—	3
Id.	Asiago	B	—	2
Id.	Barbarano Vicentino	B	—	1
Id.	Bassano del Grappa	B	—	2
Id.	Bolzano Vicentino	B	—	1
Id.	Brendola	B	—	2
Id.	Cassola	B	2	—
Id.	Costabissara	B	—	1
Id.	Creazzo	B	—	1
Id.	Isola Vicentina	B	—	1
Id.	Grumolo delle Abbadesse	B	—	1
Id.	Montecchio Maggiore	B	3	—
Id.	Montegalda	B	—	1
Id.	Poiano Maggiore	B	3	—
Id.	Pozzoleone	B	—	2
Id.	Rosà	B	9	1
Id.	Rossano Veneto	B	—	1
Id.	Sovizzo	B	—	2
Id.	Tezze	B	—	7
Id.	Trissino	B	—	1
Id.	Vicenza	B	3	1
			695	684
<i>Malrossino dei suini</i>				
Alessandria	Alessandria	S	—	1
Id.	Alice Belbo	S	1	1
Id.	Bosco Marengo	S	—	1
Id.	Camino	S	1	—
Ancona	Ancona	S	2	1
Id.	Senigallia	S	2	10
Id.	Serra San Quirico	S	4	—
Arezzo	Sansepolcro	S	—	1
Ascoli Piceno	Porto San Giorgio	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Asti	Cortanze	S	1	1
Id.	Montechiaro	S	—	1
Id.	Dusino San Michele	S	—	1
Avellino	Avella	S	—	5
Id.	San Martino Valle Caudina	S	—	2
Belluno	Belluno	S	—	2
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	—	1
Id.	Fiè	S	—	1
Id.	Laces	S	1	—
Id.	Meltina	S	—	1
Id.	Renon	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: <i>Malrossino del suini</i>				
Bolzano	Rio di Pusteria	S	1	—
Id.	Terlano	S	—	1
Campobasso	Baranello	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	—	5
Id.	Migliarino	S	—	1
Id.	Ferrara	S	—	4
Foggia	Lucera	S	1	—
Gorizia (zona)	Caporetto	S	—	1
Id.	Gorizia	S	—	1
Id.	Rifembergio	S	—	1
Modena	Frassinoro	S	—	1
Id.	Modena	S	—	2
Id.	Polinago	S	—	3
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	3
Novara	San Nazzaro Sesia	S	—	1
Pesaro	Acqualagna	S	—	2
Id.	Cartoceto	S	—	4
Id.	Gabicce	S	—	3
Id.	Fano	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	3
Id.	Serrungarina	S	—	4
Id.	Sant'Angelo in Vado	S	—	2
Pescara	Pescara	S	—	1
Ravenna	Cervia	S	—	1
Reggio Emilia	Guastalla	S	—	2
Id.	Montecchio	S	1	—
Id.	San Polo d'Enza	S	2	3
Roma	Roma	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	2
Id.	Arquà Polesine	S	1	—
Id.	Polesella	S	—	1
Salerno	Montecorice	S	2	—
Siena	San Giovanni d'Asso	S	—	1
Id.	Sarteano	S	—	4
Teramo	Arsita	S	—	1
Id.	Bisenti	S	—	1
Id.	Cellino Attanasio	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	4
Terni	Amelia	S	3	—
Id.	Ficulle	S	—	1
Torino	Moncalieri	S	—	1
Trento	Cles	S	—	2
Id.	Commezzadura	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	2
Id.	Dimaro	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Molina Ledro	S	—	2
Id.	Pergine	S	—	3
Id.	Trento	S	—	1
Treviso	Asolo	S	—	1
Id.	Breda di Pieve	S	—	1
Id.	Carbonera	S	—	2
Id.	Cessalto	S	4	—
Id.	Silea	S	—	1
Id.	San Pietro di Feletto	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	—	3
Id.	Buia	S	—	2
Id.	Fiume Veneto	S	—	5
Id.	Martignacco	S	3	—
Id.	Ruda	S	1	—
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	3	1
Varese	Varese	S	—	1
Venezia	Ceggia	S	—	1

  

Segue: <i>Malrossino del suini</i>				
Venezia	Mira	S	—	2
Id.	Musile di Piave	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	1	—
Vercelli	Roasio	S	8	—
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Nogara	S	—	1
Id.	Roverchiara	S	—	1
Vicenza	Albetone	S	—	1
Id.	Schio	S	—	1
Viterbo	Civitavecchia	S	—	1
			50	146
Peste e setticemia del suini				
Ancona	Ostra	S	2	—
Id.	Senigallia	S	—	12
Arezzo	Cortona	S	—	1
Id.	Laterina	S	—	1
Id.	Lucignano	S	—	8
Id.	San Giovanni Valdarno	S	3	—
Id.	Terranova Bracciolini	S	3	—
Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	—	3
Id.	Carassai	S	—	1
Id.	Castel di Lama	S	—	2
Id.	Castignano	S	—	1
Id.	Castorano	S	—	1
Id.	Colli del Tronto	S	3	7
Id.	Cupramarittima	S	—	1
Id.	Falerone	S	—	2
Id.	Folignano	S	—	1
Id.	Francoavilla d'Ete	S	14	2
Id.	Magliano	S	3	9
Id.	Massa Fermana	S	5	11
Id.	Monte San Pietrangelo	S	1	5
Id.	Montalto delle Marche	S	8	6
Id.	Montappone	S	9	2
Id.	Montedinove	S	—	4
Id.	Montegiorgio	S	20	60
Id.	Montegranaro	S	156	101
Id.	Montemonaco	S	—	3
Id.	Monteprandone	S	7	11
Id.	Monte Vidon Corrado	S	16	9
Id.	Monturano	S	1	3
Id.	Petricoli	S	1	—
Id.	Rapagnano	S	13	—
Id.	Ripatransone	S	—	2
Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	2
Id.	Santa Vittoria	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	23	21
Id.	Spineto	S	—	2
Id.	Torre San Patrizio	S	—	6
Asti	Castagnole Lanze	S	—	2
Avellino	Baiano	S	—	2
Id.	Avella	S	—	5
Belluno	Auronzo	S	—	1
Benevento	Apollosa	S	—	4
Id.	Benevento	S	—	2
Id.	San Giorgio del Sannio	S	—	7
Bologna	Imola	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Brescia	Calvisano	S	—	1
Campobasso	Baranello	S	—	1



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: Peste e setticemia dei suini				
Campobasso	Boiano	S	—	3
Id.	Bonefro	S	2	3
Id.	Cantalupo nel Sannio	S	—	3
Id.	Casacalenda	S	—	3
Id.	Colli a Volturno	S	3	2
Id.	Guglionesi	S	—	1
Id.	Larino	S	5	—
Id.	Limosano	S	—	2
Id.	Ripabottoni	S	—	7
Id.	Roccasicura	S	—	1
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	5
Id.	San Giuliano di Puglia	S	—	1
Id.	Termoli	S	8	—
Id.	Venafro	S	10	—
Id.	Vinchiaturo	S	8	8
Caserta	Maddaloni	S	—	1
Id.	Pignataro Maggiore	S	—	1
Catanzaro	Aquaro	S	4	—
Id.	Badolato	S	25	—
Id.	Brognaturo	S	—	2
Id.	Caraffa	S	—	3
Id.	Carlopoli	S	3	—
Id.	Cenadi	S	8	—
Id.	Centrache	S	8	—
Id.	Cicala	S	4	—
Id.	Cutro	S	9	—
Id.	Dasà	S	1	—
Id.	Decollatura	S	6	2
Id.	Feroleto	S	2	10
Id.	Gimigliano	S	—	2
Id.	Gizzeria	S	2	—
Id.	Maida	S	30	—
Id.	Martirano Lombardo	S	10	—
Id.	Motta Santa Lucia	S	—	4
Id.	Nicastro	S	—	4
Id.	Olivadi	S	3	—
Id.	Roccabernarda	S	—	3
Id.	Sambiasi	S	—	1
Id.	San Floro	S	—	2
Id.	San Mauro Marchesato	S	12	—
Id.	San Nicola di Crissa	S	1	1
Id.	San Pietro Apostolo	S	2	—
Id.	San Sostene	S	—	1
Id.	Santa Caterina del Jonio	S	—	4
Id.	Sant'Andrea Apostolo del Jonio	S	—	2
Id.	San Vito sul Jonio	S	10	—
Id.	Satriano	S	—	2
Id.	Serrastretta	S	—	5
Id.	Simbario	S	—	5
Id.	Sorbo San Basile	S	—	2
Id.	Soveria Mannelli	S	12	2
Id.	Soveria Simeri	S	11	10
Id.	Spadola	S	—	4
Id.	Tiriolo	S	4	—
Id.	Vallalonga	S	2	2
Chieti	Altino	S	1	—
Id.	Atessa	S	3	—
Id.	Bucchianico	S	3	—
Id.	Canosa	S	1	—
Id.	Casalanguida	S	4	—
Id.	Casalbordino	S	3	—
Id.	Castel Frentano	S	4	—
Id.	Fossacesia	S	—	1

  

Segue: Peste e setticemia dei suini				
Chieti	Francavilla al Mare	S	—	3
Id.	Furci	S	12	—
Id.	Gessopalena	S	1	—
Id.	Guardiagrele	S	1	—
Id.	Lentella	S	3	—
Id.	Miglianico	S	1	—
Id.	Ortona	S	3	—
Id.	Pollutri	S	1	—
Id.	Ripateatina	S	1	—
Id.	San Buono	S	8	—
Id.	San Vito Chietino	S	—	3
Id.	Torricella	S	2	—
Id.	Vacri	S	—	1
Id.	Villalfonsina	S	1	—
Id.	Villamagna	S	1	—
Cosenza	Amantea	S	2	—
Id.	Belsito	S	5	—
Id.	Colosimi	S	4	—
Id.	Lago	S	10	—
Id.	Lungobardi	S	10	—
Id.	San Giovanni in Fiore	S	4	—
Id.	San Pietro in Guarano	S	2	—
Id.	Madignano	S	—	1
Cremona	Figline Valdarno	S	7	—
Firenze	Casalnuovo Monterotaro	S	1	—
Foggia	Faeto	S	1	—
Id.	Foggia	S	1	—
Id.	Troia	S	—	1
Id.	Cerignola	S	1	—
Forlì	Cesena	S	1	1
Id.	San Giovanni in Marignano	S	1	—
Id.	Cattolica	S	2	—
Id.	Dovadola	S	—	1
Id.	Predappio	S	—	1
Grosseto	Monte Argentario	S	—	2
L'Aquila	Castel di Sangro	S	—	1
Id.	Pescocostanzo	S	—	1
Messina	Messina	S	—	10
Modena	Vicenza	S	—	1
Padova	Este	S	—	1
Pesaro	Apecchio	S	—	2
Id.	Barchi	S	—	2
Id.	Gradara	S	—	2
Id.	Fossombrone	S	—	3
Id.	Montefelcino	S	—	2
Pescara	Pescara	S	—	31
Id.	Montesilvano	S	—	8
Id.	Rosciano	S	—	1
Id.	Manoppello	S	—	2
Pisa	Palaia	S	—	1
Id.	San Miniato	S	—	1
Id.	Vecchiano	S	—	6
Potenza	Lagonegro	S	—	1
Reggio Calabria	Antonimina	S	—	5
Id.	Bagaladi	S	—	6
Id.	Careri	S	2	1
Id.	Cosoleto	S	3	4
Id.	Grotteria	S	2	3
Id.	Galatro	S	4	2
Id.	Laureana di Borrello	S	—	10
Id.	Martone	S	1	3
Id.	Melicucca	S	1	2
Id.	Oppido Mamertina	S	2	2
Id.	Plati	S	3	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia del suini					Farcino criptococcico				
Reggio Calabria	Rosarno	S	3	5	Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Reggio Calabria	S	3	23	Id.	Santa Margherita Be-	E	1	—
Id.	Seminara	S	2	2		lice			
Id.	Sant'Eufemia d'A-	S	2	4	Catania	Bronte	E	1	—
	spronmonte				Id.	Catania	E	6	—
Id.	Santa Cristina d'A-	S	—	8	Foggia	San Paolo Civitate	E	1	—
	spronmonte				La Spezia	Zignago	E	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	S	—	1	Palermo	Alia	E	1	—
Roma	Bracciano	S	—	2	Id.	Bagheria	E	—	1
Id.	Civitavecchia	S	5	—	Id.	Mezzoiuso	E	—	2
Id.	Colleferro	S	—	2	Id.	Prizzi	E	1	—
Id.	Mentana	S	8	—	Ragusa	Vittoria	E	1	—
Id.	Monterotondo	S	5	—	Id.	Comino	E	—	1
Id.	Palestrina	S	4	4	Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—
Id.	Tolfa	S	3	—	Siracusa	Avola	E	1	—
Id.	Velletri	S	3	1	Id.	Carlentini	E	1	—
Rovigo	Donada	S	—	1	Taranto	Ginosa	E	3	—
Id.	Arquà Polesine	S	1	—				20	4
Id.	Costa di Rovigo	S	3	—					
Id.	Taglio di Po	S	1	2					
Id.	Trecenta	S	—	1					
Id.	Giacciano con Baru-	S	1	2					
	chella								
Id.	Occhiobello	S	—	1	Bergamo	Bergamo	E	3	—
Sassari	Banari	S	—	1	Id.	Cologno al Serio	E	4	—
Id.	Banari	S	—	1	Id.	Comunnunovo	E	3	—
Id.	Nulvi	S	—	1	Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Siligo	S	—	3	Id.	Urgnano	E	2	—
Siena	Castiglione d'Orcia	S	2	2	Id.	Verdello	E	1	—
Id.	Monteroni	S	2	—	Grosseto	Grosseto	E	1	—
Id.	Rapolano	S	1	—	Padova	Candiana	E	—	2
Id.	Chiusi	S	—	2	Ravenna	Lugo	E	9	7
Id.	Poggibonsi	S	—	1	Id.	Fusignano	E	1	—
Id.	Atri	S	—	2	Treviso	Caerano San Marco	E	1	—
Id.	Campoli	S	—	4	Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—
Id.	Castiglione Messer	S	—	1	Id.	Castello di Godego	E	1	—
	Raimondo				Id.	Istrana	E	12	—
Id.	Civitella del Tronto	S	—	17	Id.	Meduna di Livenza	E	1	—
Id.	Controguerra	S	—	2	Id.	Montebelluna	E	4	—
Id.	Giulianova	S	—	13	Id.	Morgano	E	1	—
Id.	Roseto degli Abruzzi	S	—	5	Id.	Quinto di Treviso	E	4	—
Id.	Sant'Omero	S	—	3	Id.	Resana	E	1	—
Id.	Teramo	S	—	73	Id.	Roncade	E	1	—
Id.	Tortoreto	S	—	6	Id.	Treviso	E	2	—
Terni	Amelia	S	4	1	Id.	Vedelago	E	9	—
Id.	Acquasparta	S	2	—	Id.	Trevignano	E	6	—
Id.	Narni	S	2	—	Venezia	Venezia	E	2	—
Id.	San Venanzo	S	—	1	Id.	Cona	E	1	—
Id.	Terni	S	—	2	Verona	Angiari	E	3	1
Trento	Bronzolo	S	—	2	Id.	Cerea	E	9	—
Treviso	Ponte di Piave	S	—	3	Id.	Gazzo Veronese	E	2	—
Udine	Cervignano	S	—	1	Id.	Legnago	E	31	—
Id.	Aquileia	S	—	1	Id.	Roverchiara	E	2	—
Id.	Maniago	S	—	1	Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	San Giorgio della Ri-	S	—	1	Id.	Villabartolommea	E	6	1
	chinvalda							136	11
Id.	Spilimbergo	S	—	6					
Id.	Zoppola	S	—	2					
Vercelli	Gattinara	S	—	1					
Viterbo	Bommarzo	S	—	1					
Id.	Capodimonte	S	—	1					
Id.	Civitacastellana	S	—	1					
Id.	Onano	S	—	1					
			704	784					
					Rabbia				
					Agrigento	Palma Montechiaro	CF	—	2
					Arezzo	Arezzo	Can	—	1
					Id.	Fojano della Chiana	Can	—	1
					Id.	Pergine Valdarno	Can	—	1
					Id.	San Giovanni Valdar-	Can	—	1
					Id.	no			
						Sansepolcro	Can	—	1
					Ferrara	Migliarino	Can	—	1
					Id.	Poggioresenatico	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Rabbia</i>					Segue: <i>Rogna</i>				
Firenze	Borgo San Lorenzo	Can	—	1	Roma	Pomezia	O	5	—
Id.	Gambassi	Can	—	1	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Firenze	Can	—	1	Id.	Vicovaro	O	1	—
Frosinone	Pofi	Can	1	—	Salerno	Casalbuono	O	1	—
Gorizia	Gorizia	Can	1	—	Vercelli	Gattinara	O	1	—
Lecce	Veglie	E	1	—				64	2
Livorno	Collesalveti	Can	—	1	<i>Agalassia contagiosa delle pecore e capre</i>				
Lucca	Pietrasanta	Can	—	2	Bolzano	Moso	Cap	1	—
Messina	Milazzo	Can	—	1	Id.	San Leonardo	Cap	1	—
Palermo	Petralia Sottana	Fel	—	1	L'Aquila	Campo di Giove	O	1	—
Id.	Petralia Sottana	Can	—	1	Id.	Cansano	Cap	1	—
Pesaro	Cantiano	Can	—	1	Palermo	Alia	O	1	—
Id.	Cagli	Can	—	1	Roma	Gorga	O	2	—
Id.	Fossombrone	Can	—	2	Salerno	Caggiano	Can	1	—
Id.	Pesaro	Can	—	2	Id.	Auletta	O	1	—
Pisa	Montecatini Val di Cecina	Can	—	1				9	—
Pistoia	Pistoia	Can	—	1	<i>Aborto epizootico</i>				
Id.	Uzzano	Can	—	1	Bolzano	Valle Aurina	B	1	—
Rieti	Rieti	Can	—	1	Forlì	Cesena	B	—	1
Salerno	Montecorvino Rovella	Can	1	—	Modena	Carpi	B	1	—
Siracusa	Avola	Can	—	1	Pistoia	Larciano	B	1	—
Teramo	Arsita	Can	—	1	Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Atri	Can	—	1	Id.	Comegliana	B	1	—
Id.	Sant'Omero	Can	—	1	Id.	Latisana	B	1	—
Viterbo	Vignanello	Can	1	—	Id.	Pasiano	B	1	—
			5	32	Id.	Rigolato	B	1	—
<i>Rogna</i>					Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Ancona	Fabriano	O	6	—	Id.	Udine	B	1	—
Genova	Sori	E	—	1	Id.	Caorle	B	1	—
Gorizia	Gorizia	Can	1	—	Venezia	Cona	B	2	—
Grosseto	Arcidosso	O	1	—	Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	Sorano	O	16	—	Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
L'Aquila	Barisciano	O	1	—	Vercelli	Saluggia	B	3	—
Id.	Campotosto	O	1	—	Id.	Oldenigo	B	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—				19	1
Id.	Caporciano	O	1	—	<i>Tubercolosi</i>				
Id.	Carapelle	O	1	—	Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	B	—	1
Id.	Carsoli	O	1	—	Nuoro	Macomer	B	—	1
Id.	Fontecchio	O	1	—	Rovigo	Loreo	B	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—				1	2
Id.	Montereale	O	1	—	<i>Setticemia emorragica</i>				
Id.	Oricola	O	1	—	Taranto	Avetrana	O	—	1
Id.	Poggio Picenze	O	1	—					
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—	<i>Vatuolo ovino</i>				
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—	Brindisi	Erbie	O	—	1
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—	Id.	Fasano	O	7	—
Id.	Scoppito	O	1	—	Id.	Francavilla Fontana	O	7	—
Id.	Tione	O	1	—	Id.	Mesagne	O	2	—
Id.	Tornimparte	O	1	—	Id.	Oria	O	2	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—	Potenza	Genzano	O	1	—
La Spezia	Framura	O	1	—	Taranto	Palagiano	O	3	—
Matera	Ferrandina	O	1	—	Id.	Taranto	O	2	—
Id.	Irsina	O	1	—				24	1
Id.	Miglionico	O	1	—	<i>Distierite aviaria</i>				
Id.	Pisticci	O	1	—	La Spezia	Riomaggiore	P	—	1
Id.	Salandra	O	1	—					
Potenza	Potenza	O	1	—					
Roma	Allumiere	O	1	—					
Id.	Campagnano di Roma	O	1	—					
Id.	Marcellina	O	1	—					
Id.	Nazzano	O	1	—					
Id.	Percile	O	1	—					
Id.	Polj	O	1	—					

PROVINCIA		COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Colera dei polli					
Matera	Matera	P	1	—	
Ravenna	Fusignano	P	—	5	
Reggio Calabria	Cosoleto	P	2	1	
Id.	Laganadi	P	2	1	
Id.	Pazzano	P	1	1	
Id.	Stilo	P	2	1	
			8	9	
Peste aviaria					
Ancona	Senigallia	P	1	—	
Ascoli Piceno	Monsampolo	P	—	2	
La Spezia	Levanto	P	—	1	
Ravenna	Ravenna	P	—	4	
Id.	Cervia	P	—	6	
Id.	Fusignano	P	—	6	
Id.	Cotignola	P	—	3	
Id.	Lugo	P	—	2	
			1	24	
Laringo tracheite infettiva dei polli					
Bolzano	Bressanone	P	1	—	
Id.	Laces	P	7	—	
Id.	Malles Venosta	P	—	1	
Id.	Rio Pusteria	P	1	—	
Id.	Vadena	P	—	2	
Catania	Biancavilla	P	1	—	
Id.	Bronte	P	1	—	
Id.	Maletto	P	1	—	
Gorizia (zona)	Volzana	P	1	—	
La Spezia	Castelnuovo di Magra	P	—	3	
Id.	Ortonovo	P	—	2	
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	P	1	—	
			14	8	

RIEPILOGO dal 16 al 30 settembre 1946 - N. 18				
Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico . . . . .	19	38	42
2	Carbonchio sintomatico . . . . .	3	5	5
3	Afta epizootica . . . . .	52	552	1.379
4	Malrossino dei suini . . . . .	34	99	196
5	Peste e setticemia dei suini . . .	42	233	1.488
6	Farcino criptococcico . . . . .	9	16	24
7	Morbo coitale maligno . . . . .	7	32	147
8	Rabbia . . . . .	19	32	37
9	Rogna . . . . .	11	41	64
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	5	8	9
11	Aborto epizootico . . . . .	7	17	20
12	Tubercolosi . . . . .	3	3	3
13	Setticemia emorragica . . . . .	1	1	1
14	Vaiuolo ovino . . . . .	3	8	25
15	Difterite aviaria . . . . .	1	1	1
16	Colera dei polli . . . . .	4	6	17
17	Peste aviaria . . . . .	4	8	25
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	12	22

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(467)

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(467)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.